



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 129 del 05/10/2023

OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA".

L'anno duemilaventitre il giorno CINQUE del mese di OTTOBRE alle ore 09,40 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|--------------------------|
| 1) Marciano Pietro Paolo | 09) Santangelo Giancarlo |
| 2) Cammarota Giuseppe | 10) Pizza Michele |
| 3) Crispino Francesco | 11) Russo Gennaro |
| 4) Bruno Rosario | 12) Pesca Mario |
| 5) Comite Nicola | 13) Santosuosso Gerardo |
| 6) Abagnala Maurizio | 14) La Porta Massimo |
| 7) Pesce Raffaele | 15) Bufano Bruno |
| 8) Di Biasi Franco | 16) Serra Elvira |

Risultano assenti: CAMMAROTA, PESCE E SERRA.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Franco Di Biasi.

Partecipa il Segretario Generale dott. Francesco Minardi incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori Apicella, Di Filippo D'Arienzo e Cianciola.

CITTÀ DI
AGROPOLI

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Proponente: Sindaco

Oggetto: Approvazione Regolamento Servizio di Refezione Scolastica

PREMESSO CHE:

L'Amministrazione Comunale gestisce il servizio di refezione scolastica rivolto agli alunni frequentanti le scuole pubbliche dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, esistenti sul territorio comunale, mediante concessione a società esterna individuata a seguito di procedura di gara;

Il servizio di refezione scolastica rientra fra i servizi di supporto all'attività scolastica ed ha come scopo quello di contribuire all'effettivo esercizio del diritto allo studio.

La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale così come stabilito dal D.M. 31/12/1983 con il quale la scuola realizza, al pari di altri momenti della giornata scolastica, le sue finalità socio-educative nei confronti degli alunni;

Finalità dell'Amministrazione Comunale è quello di perseguire il raggiungimento di una sempre migliore qualità del servizio, facendo sì che con una corretta gestione sia mantenuto alto il livello della qualità delle refezioni pur mantenendo equo il contributo di compartecipazione;

Rilevata la necessità di dotarsi di un nuovo regolamento che vada a disciplinare i rapporti fra l'Amministrazione Comunale, le scuole e l'utenza usufruttrice del servizio;

Dato atto che in data 28 settembre c.a. alle ore 16:30 si è riunita la commissione statuto e regolamento per l'approvazione del regolamento predisposto dall'Ufficio Pubblica Istruzione che è stato approvato all'unanimità;

Ravvisata la necessità di approvare il nuovo Regolamento "Servizio di Refezione Scolastica", allegato alla presente deliberazione, nonché parte integrante e sostanziale della stessa (Allegato n. 1) ;

Visti:

- il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, che prevede l'attribuzione ai comuni delle funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica;-

- D. Lgs n. 267/ 2000;
- lo Statuto dell'Ente;

RITENUTA

la proposta meritevole di accettazione;

Acquisiti i pareri tecnici dei Responsabili competenti;

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Di approvare il Regolamento per il servizio di refezione scolastica come da testo allegato alla presente deliberazione composta da n. 13 articoli.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Firma del proponente

Il Sindaco
f.to Dott. Roberto Antonio Mutalipassi

PARERE TECNICO : Il responsabile del servizio Pubblica Istruzione

- Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n°267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Data

Il Responsabile
f.to Dott. Valeriano Giffoni

COMUNE DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

piazza della Repubblica ,3 84043 AGROPOLI (SA)

C.F. 00252900659

tel.

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA , PRIMARIE E SECONDARIA DI PRIMO GRADO SITE NEL COMUNE DI AGROPOLI.

Art. 1. Oggetto del Regolamento

Le norme del presente Regolamento si applicano al servizio di refezione scolastica organizzato a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado site nel Comune di Agropoli.

Art. 2 Destinatari del servizio.

Destinatari del servizio sono gli alunni, il personale docente e non docente nell'espletamento delle proprie funzioni di controllo e di servizio.

elenco delle scuole interessate al servizio di refezione:

n.	Scuola Infanzia		ubicazione
PRIMO CIRCOLO DIDATTICO G. LANDOLFI			
1	Scuola Infanzia Piazza della Repubblica		Viale Europa
2	Scuola Infanzia Mozzillo		Piazza P. Gorga
3	Scuola Infanzia Cafarelli		Via Isca longa
ISTITUTO COMPRENSIVO AGROPOLI SAN MARCO			
4	Scuola Infanzia Mad.del Carmine		Via Cannetiello
5	Scuola Infanzia Mattine		Via Mattine
6	Scuola Infanzia S.Marco		Via Verga
7	Scuola Infanzia S.Marco		Via P.G.Selvi

n.	Scuola Primaria		ubicazione
PRIMO CIRCOLO DIDATTICO G. LANDOLFI			
8	Scuola Primaria Gino Landolfi		Piazza della Repubblica
9	Scuola Primaria Cafarelli		Via Isca longa

n.	Scuola		ubicazione
SECONDARIA DI PRIMO GRADO tempo prolungato (lun. merc. giov.)			
10	Scuola Media Gino Rossi Vairo		Via Aldo Moro

n.	Scuola		ubicazione
SECONDARIA DI PRIMO GRADO musicale del martedì			
11	Scuola Media Gino Rossi Vairo		Via Aldo Moro

Art. 3 Organizzazione del servizio

1. L'esecuzione del servizio mensa è svolto mediante appalto a ditta specializzata che ne garantisce la preparazione e la distribuzione nelle scuole interessate. Le specifiche modalità di esecuzione del servizio sono disciplinate dal Capitolato Speciale di Appalto allegato al contratto di appalto del servizio refezione scolastica.

2. Ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni, il Responsabile dei servizi scolastici del Comune ed il Dirigente Scolastico stabiliranno di comune accordo l'inizio ed il termine del servizio di mensa scolastica.
3. Il servizio mensa si svolge per il periodo e per i giorni comunicati dalle Direzioni Didattiche, durante i quali sono previsti i rientri pomeridiani.

Art. 4 Preparazione dei pasti

1. I pasti vengono preparati quotidianamente dalla ditta appaltatrice nelle cucine messe a disposizione del Comune, sulla base delle apposite tabelle dietetiche predisposte dall'ASL.
2. È prevista la possibilità di richiedere da parte degli alunni, tramite la domanda di fruizione del servizio di refezione scolastica, diete speciali per motivi di salute (es. celiachia, allergie, etc.) o variazioni del menù per motivi religiosi per i soli alimenti non consentiti dalla religione professata. La somministrazione della dieta speciale deve essere richiesta allegando il certificato medico che deve espressamente indicare la diagnosi ed il tipo di dieta da seguire.
3. Non verranno prese in considerazione certificazioni mediche che non indichino in modo dettagliato la dieta prescritta, nonché gli ingredienti da utilizzare o da evitare nella preparazione della stessa.
4. Per problemi legati ad un'indisposizione temporanea dell'alunno, la preparazione di un pasto alternativo alla dieta comune non necessita della certificazione medica. In tale ipotesi è sufficiente specificare la richiesta al mattino al momento della prenotazione del pasto giornaliero.

Art. 5 Iscrizioni

1. Ai sensi e per gli effetti dell'Art.6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni, dalla L. 26 aprile 1983, n. 131, il servizio di mensa scolastica è compreso tra quelli pubblici a domanda individuale, così come successivamente individuato con D.M. 31 dicembre 1983.
2. L'iscrizione al servizio avviene mediante registrazione su una piattaforma informatica dove è possibile effettuare in forma elettronica l'iscrizione, il pagamento e la gestione del servizio di refezione scolastica.

Art. 6 Quote di contribuzione

1. Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una quota di partecipazione al costo in base ad una tariffa determinata dall'Amministrazione comunale. Le tariffe e le eventuali esenzioni restano in vigore fino ad eventuale modifica approvata con deliberazione della Giunta Comunale.
2. Il Comune può recuperare i crediti non riscossi mediante riscossione coattiva ai sensi del D.P.R. 28.01.1998, n. 43.
3. Nel caso in cui l'introito complessivo annuo corrisposto dagli utenti risulti superiore alla spesa annua sostenuta dall'Ente, vi sarà una rivalutazione delle tariffe.

Art. 8 Controlli

1. I locali, ove il servizio viene svolto, sono quelli appositamente adibiti allo scopo e che rispondono a criteri di igienicità e sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia,
2. Il Comune può disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione l'ispezione di attrezzature, locali e quant'altro rientrante nell'organizzazione del servizio al fine di accertare l'osservanza delle norme e, in particolare, la corrispondenza qualitativa e quantitativa dei pasti serviti alle tabelle dietetiche previste.

Art. 9 Commissione mensa

1. L'Amministrazione Comunale, tra le diverse finalità ispiratrici del Regolamento in oggetto, intende avvalersi dell'ausilio di apposito organismo denominato "Commissione Mensa" quale organo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione stessa con l'obiettivo di:
 - verificare la qualità del servizio erogato;

- sviluppare in tutti gli utenti appartenenti ai diversi Istituti il senso di una corretta educazione alimentare;
- segnalare eventuali problematiche inerenti in servizio di refezione scolastica;

2. Fanno parte della commissione mensa :

- L'Assessore alla Pubblica Istruzione o Consigliere delegato
- Un componente del corpo docenti per ogni plesso
- un rappresentante dei genitori per ogni plesso.
- un referente della ditta appaltatrice.
- Il Responsabile dell' Ufficio Pubblica Istruzione.
- Un consigliere di minoranza scelto in seno alla minoranza stessa.

Art.10 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

1. Ai fini organizzativi le istituzioni scolastiche devono dare comunicazione scritta al competente ufficio comunale, con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi, qualora in occasione di uscite programmate, iniziative didattiche o per qualsiasi altro motivo tutti o parte degli utenti iscritti non usufruisca del servizio di ristorazione.

2. Analogamente, qualora per gravi motivi il servizio non possa essere assicurato, il Comune provvede a darne immediata e preventiva comunicazione alle famiglie per il tramite delle scuole interessate.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Il Comune è autorizzato al trattamento dei dati personali degli alunni iscritti al servizio di refezione scolastica anche relativi alle condizioni di disagio sociale (es. affidamento del minore ai servizi sociali) e/o alle convinzioni religiose dell'interessato al fine di applicare le agevolazioni tariffarie e/o esenzioni.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.

Art. 13 Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore con la dichiarazione di immediata eseguibilità della relativa deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione , conseguentemente ogni norma precedente si intende abrogata.

Il Presidente del Consiglio introduce il quinto ed ultimo punto all'Ordine del giorno: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA".

Relaziona il Consigliere Crispino che illustra l'allegata proposta.

Alle 13:24 rientra il Consigliere Pizza.

Prende La parola il Consigliere La Porta facendo notare che, così come a seguito di discussione tenutasi in commissione, nel Regolamento è stato inserito il criterio del pareggio tra entrate ed uscite, volendo così evidenziare come il Comune non lucra su tale servizio. Conclude annunciando voto favorevole.

Prende La parola il Consigliere Pesce il quale dichiara di non avere rilievi da fare se non proporre l'inserimento di un esperto di alimentazione nella prevista commissione.

Il Consigliere Crispino precisa che la funzione evidenziata dal Consigliere Pesce sarà svolta dall'addetto dell'Asl presente nella Commissione.

In assenza di ulteriori interventi da parte dei Consiglieri presenti il Presidente del Consiglio invita a votare

Il Consiglio

Con voti resi in forma palese con il seguente esito:

Votanti: 14;

Favorevoli: 14;

Contrari: 0;

Astenuti: 0;

delibera

E' approvata dal Consiglio la proposta trascritta al quinto ed ultimo punto all'Ordine del giorno.

Con successiva votazione conforme resa in forma palese viene approvata l'immediata eseguibilità.

Alle ore 13:28 il Presidente dichiara conclusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE
f.to Dr. Franco Di Biasi

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Ing. Pietro Paolo Marciano

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Francesco Minardi

=====

Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 23.10.223

IL MESSO COMUNALE

f.to Lerro Sabato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi, che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 23.10.23

IL VICE SEGRETARIO
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo